

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 21 Numero 860 Genova, giovedì 9 aprile 2026

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

I PIEDI DI FEZ

La storia si fa coi piedi. Era il titolo di una compilazione di lettere dal centro storico di Genova con la prefazione dell'amico Marco Aime. Da allora sono stati ancora loro, i piedi, ad orientare il mio soggiorno nel Niger. I piedi dei migranti, rifugiati, sfollati, richiedenti asilo, viandanti, contadini, detenuti e comuni passanti senza meta. Piedi



rammendati dal vento e dalla polvere che sanno più cose di quanto le scarpe o i sandali hanno saputo custodire malgrado il tempo che, spesso, cammina invece per conto suo. Li ho lasciati, con un certo rammarico, alla terra a cui appartengono. Quest' Africa che cammina anch'essa e non da oggi, coi propri piedi dopo che altri hanno tentato di farla camminare con piedi stranieri. Poi mi sono messo sulla traccia di altre direzioni lasciando che i piedi dettino la mia rotta. In questi mesi di separazione non ho fatto altro che pedinare passi e piedi.

Nella mia sconcertante e bella terra ligure, anzitutto. Tra i tanti sentieri

abbandonati o tra quelli indicati dei percorsi ad uso turistico e di paesini dell'appennino che soffrono di solitudine. Ci sono stati in seguito i piedi dei migranti lavoratori di Castelvoturno e, non troppo dopo, quelli di Trieste. Sono questi ultimi che, appunto, Lorena Fornasir e con lei altri di Linea d'Ombra curano, accarezzano e rivestono di dignità. Siamo nella piazza ribattezzata dei popoli o piazza mondo. Adiacente alla stazione ferroviaria e non lontana dal Porto Vecchio con le strutture in pietra dell'impero austro-ungarico. Di nascosto ma non troppo, molti piedi di migranti si rifugiano in quelle strutture fredde e poco accoglienti per dare ristoro ai piedi, stanchi e feriti dall'attraversamento

(Continua a pagina 2)

Sommario:

I piedi di Fez	1	Vivere la preistoria	10
La forza del Risorto	3	Nuova Civiltà in Dolce Jacopa	11
Continua la consegna di latte in polvere	4		
Visita all'Oratorio di Coronata	5		
La relazione d'aiuto	6		
A Compagna	7		
Racconti di Poesia: "Dante in Liguria"	8		
Conferenza Internazionale sulla sindrome DDX3X	9		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

della rotta balcanica.

Il tempo di preparare il viaggio e via di nuovo per inseguire passi, piedi, rotte, paesaggi di frontiera. Si è trattato di Ventimiglia dove i piedi esitano tra sponde diverse. Francia, Italia, mare, colline, treno o in auto per tentare di passare il confine. Alla Caritas della città e certamente anche altrove, si trovava anche il servizio di scarpe nuove, usate o comunque sufficienti per camminare dove porta il cuore o i documenti buttati via da tempo. Alcuni di questi passi e piedi non sono mai arrivati perchè il treno è passato e, troppo tardi si è

accordo di loro camminando sui binari. Proprio quello che succede coi piedi mutilati, tagliati, resi inutilizzabili da bombe e armi studiate apposta per ferire nel peggiore dei modi i nemici della patria. Piedi intrappolati in guerre mai scelte o volute. Piedi che fuggono e cercano un rifugio dopo aver camminato ore, giorni, mesi, anni. A volte tutta una vita scappando.

Poi c'è Fez. Città imperiale e autorevole testimone di tredici secoli di storia. Situata nel nord-est del Marocco e considerata come la capitale culturale del Paese. Anche grazie alle strategie geopolitiche dei dirigenti Fez è ricono-

sciuta e ambita meta per continuare gli studi universitari o specializzati. Le stime del 2021 attestano che circa ventimila studenti sono di origine africana, circa l'83 per cento. Alcuni di questi piedi erano nelle mie e nostre mani la sera del passato giovedì, memoria del gesto che Cristo, secondo il vangelo di Giovanni, ha lavato e asciugato i piedi dei suoi amici. Le mie ginocchia che, in genere, non si piegano davanti a niente, si sono messe ai piedi di una dozzina di studenti africani, ragazzi e ragazze. I loro piedi sono stati lavati con acqua nuova e, prima che il confratello li asciugasse,

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente, di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

sono stati baciati. Le mie labbra posate con pudore sopra i loro piedi nudi perchè osino scoprire nuovi sentieri di pace.

Mauro Armanino, Fez, pasqua 2026



LA FORZA DEL RISORTO: UNA VITA NUOVA GIÀ ALL'OPERA TRA NOI

La Pasqua non è la celebrazione di un evento del passato, né il risultato di uno sforzo umano, fosse anche quello di un uomo straordinario. È, al contrario, l'irruzione di un'energia nuova nella trama della storia; un'energia che non nasce da noi, ma che entra nella realtà come una potenza di vita divina.

Nell'evento pasquale, l'umanità di Gesù — unita indissolubilmente al Figlio Eterno — si è fatta "spazio vuoto" attraverso il sacrificio, permettendo alla forza dello Spirito Santo di sprigionarsi. Quella stessa potenza che ha restituito vita a un

corpo morto e sepolto non è rimasta confinata nel sepolcro di Gerusalemme: attraverso l'umanità trasformata di Cristo, essa si è riversata nel mondo come una forza di risurrezione che, da quel momento, non si è più ritirata. Come ricordava San Paolo, l'intera creazione partecipa di questo influsso, e da questa consapevolezza scaturiscono due conseguenze decisive per il nostro presente.

Chi riconosce questa energia acquista, prima di tutto, una prospettiva diversa. Non si tratta di ottimismo ingenuo, ma di una capacità di vedere più in profondità ciò che accade nel cuore dell'uomo e nelle pie-

ghe della società. Spesso siamo schiacciati da una realtà in cui il male sembra trionfare, diffondersi e affermarsi senza ostacoli. Lo sguardo della fede, tuttavia, ci permette di scorgere, proprio sotto la superficie di queste "macerie", la trasformazione invisibile prodotta dal Risorto. Questa energia sta già agendo, sta già cambiando il mondo dall'interno: vederla significa non cedere alla disperazione.

Ma la visione, da sola, non basta. La seconda conseguenza della Pasqua è l'innesto di un'energia spirituale nel credente. È una spinta della volontà, una capacità di iniziativa che ci permette di

agire guidati dalla speranza. Sperare non significa sognare l'impossibile, ma agire efficacemente oggi perché si vede "oltre" l'immediato. È la forza di chi lavora per far crescere l'uomo nuovo sulle ceneri di quello vecchio, con la certezza che nessun atto di bene, per quanto esiguo o apparentemente irrilevante, andrà perduto.

Vivere la Pasqua significa dunque abitare la realtà con un nuovo coraggio. Non siamo soli di fronte alle sfide del tempo; siamo portatori di una speranza che si fonda sulla certezza di una vittoria già avvenuta. Anche la più piccola azione, se compiuta in questa luce, partecipa all'opera del Risorto. È così che lo sguardo e la volontà, partendo dalle piccole cose, arrivano a produrre quelle grandi trasformazioni di cui il mondo ha, oggi più che mai, estremo bisogno.

6 aprile 2026

Mons. Mariano Crociata
presidente della Commissione delle Conferenze Episcopali della Comunità Europea



Foto di José Hillero e Saverio

IN  **TERRIS**

La voce degli ultimi

INTERRIS -
Testata
giornalistica
fondata da Don
Aldo Buonaiuti e
iscritta al
Tribunale di
Roma al n. 182
in data 23 luglio
2014

CONTINUA LA CONSEGNA DI SCATOLE DI LATTE IN POLVERE

Care donatrici e cari donatori, vi aggiorniamo sugli ultimi risultati del progetto Via Lattea, portato avanti dalla associazione NWRG da quasi due anni. Nato come un sostegno alla nutrizione dei neonati in una situazione di grave difficoltà per gli ospedali e per tante madri, il progetto si è ormai trasformato in un aiuto contro la fame.

LE NOSTRE RISORSE –Lo zoccolo delle risorse che abbiamo avuto è una sovvenzione dall’Otto per mille della Chiesa Valdese, senza la quale il progetto difficilmente avrebbe potuto partire; si aggiungono i contributi di 3 principali associazioni di donatori (PCRF Italia, Salaam Ragazzi dell’Ulivo-Milano, Komera Rwanda) e quelli di un gran numero di donatori individuali che hanno contribuito con 10, 20, 50, fino a 1000 euro.

Ogni euro viene speso esclusivamente per l’acquisto del latte perciò ogni contributo, anche piccolo, fa la differenza.

RIEPILOGO DEL PROGETTO

Già disastrosa in partenza, la situazione, in quasi due anni di questa attività, è via via ulteriormente peggiorata, e anche dopo il cosiddetto “Cessate il Fuoco” iniziato a fine 2025 le difficoltà a rifor-

nire la popolazione di Gaza di generi di prima necessità non sono diminuite. Anche per la nostra associazione il 2025 è stato un anno molto triste: Paola Manduca, presidente dell’associazione e anima di tutti i suoi progetti, è scomparsa il 28 marzo. Ha lavorato fino all’ultimo a questa iniziativa, riuscendo a fare arrivare una consegna anche a metà marzo, quando lei stava già male da tempo. Una persona di eccezionale energia e competenza, un vulcano di idee, capace di aggregare le persone e di far diventare realtà cose che sembravano impossibili.

Ancora a ottobre 2024 aveva lanciato un appello per una missione medica qualificata al Kamal Adwan, unico ospedale del nord della Striscia di Gaza ancora aperto a quel punto, che garantiva la cura intensiva neonatale, la pediatria e la dialisi, dove a lavorare erano rimasti il direttore Hussam abu Safya, un altro giovane medico, entrambi pediatri, ed una giovane chirurga volontaria. Ma è rimasto aperto per poco. A dicembre, l’esercito israeliano ha fatto irruzione nell’ospedale. Hussam abu Safya è stato arrestato ed è tuttora in detenzione, **come riporta Amnesty International.**

In questo momento drammatico per Gaza, siamo

decisi a non sprecare il patrimonio che Paola ci ha lasciato, i progetti avviati e la rete che ha costruito. Per questo continuiamo a cercare il modo di proseguire con le consegne, iniziate a marzo 2024.

L’importanza del progetto – “Non siamo gli unici a fornire latte per i neonati a Gaza – scriveva Paola Manduca – ma l’UNICEF e altre ONG si dedicano principalmente a quella cerchia di donne che, a causa della totale incapacità di allattare, per qualsiasi motivo, hanno bisogno di una sostituzione completa con latte artificiale e a quei bambini che hanno perso la madre negli attacchi militari. Noi cerchiamo principalmente di promuovere il supporto alle madri che continueranno ad allattare, ma il cui latte non è sufficiente in quantità o qualità per far crescere normalmente il bambino. Questa è una cerchia più ampia, ma da cui si presentano sempre più casi di infanti malnutriti”.

L’avvio di un nuovo progetto finanziato dalla Chiesa Valdese, assieme ai contributi ricevuti dalle associazioni sopra indicate e dai nostri instancabili donatori, ci ha consentito di acquistare, in due tornate, un nuovo stock di 1830 lattine di latte per neonati da 0 a 6 mesi, consegnato ai centri di

distribuzione UNRWA nella Striscia, e 176 lattine di latte per bimbi prematuri, consegnate alle Terapie intensive neonatali coordinate dall’Ospedale Nasser, per un costo totale di oltre 34.000 euro. Questo è stato possibile perché una ditta locale aveva potuto rifornire i propri magazzini in Gaza di un buon quantitativo di latte in polvere (purtroppo solo una piccola parte per prematuri) che siamo riusciti ad acquistare e far consegnare. Attualmente però la possibilità di far entrare altro latte per prematuri, particolarmente richiesto dalle Terapie intensive, continua ad essere preclusa.

Avremmo trovato la possibilità di acquistare altro latte per prematuri in Giordania, ma JHCO, cui ci eravamo già appoggiati in precedenza per il trasporto dentro Gaza e con cui siamo in costante contatto, ci ha comunicato l’impossibilità ancora adesso di fare entrare alcunché nella Striscia, nonostante gli accordi tanto sbandierati: ci auguriamo che con l’avvio della seconda fase della tregua la situazione possa sbloccarsi.

Nwrg Onlus
New Weapons
Research Group
Onlus
Sede
Genova
Contatti
staff@we4gaza.org



Protezione dei neonati e degli infanti

La "Via Lattea- Milky way" per Gaza

NWRG (New Weapons Research Group) odv





**VISITA ALL'ORATORIO
DI NOSTRA SIGNORA
ASSUNTA DI CORONATA**

11 APRILE - 9.30

Ritrovo: Capolinea bus 62/ Cimitero di Coronata

Gratuito per i soci della Pro Loco
(tesseramento annuale - 10 €)

Offerta minima per degustazione: 7€

Passeggiata nel **quartiere di Coronata** e visita all'**Oratorio di Nostra Signora Assunta**, preziosa testimonianza della tradizione religiosa locale.

Al termine, un momento conviviale con **degustazione di Corochinato**, nato nel 1886 proprio sulla collina di Coronata.

  **INFO E PRENOTAZIONI**
3759001256
info@prolococornigliano.it
Attiv

TRA STORIA, PANORAMI E SAPORI: SCOPRI CORONATA COME NON L'HAI MAI VISTA

Un'escursione guidata alla riscoperta di un angolo nascosto di Genova, tra bellezze artistiche, natura e tradizioni autentiche.

La **Pro Loco di Cornigliano Ligure** ha il piacere di invitare tutti gli appassionati di storia, paesaggio e cultura locale a una mattinata speciale nel cuore di **Coronata**, uno dei borghi più suggestivi e meno conosciuti del ponente genovese,

ricco di storia, di cultura e di arte.

Un percorso tra arte e natura

Coronata custodisce un patrimonio straordinario, fatto di scorci panoramici sulla città e sul mare, e testimonianze artistiche di raro valore. Il cuore pulsante di questa passeggiata sarà la visita all'**Oratorio di Nostra Signora Assunta**, piccolo gioiello dell'architettura religiosa ligure, capace di emozionare per la sua raccolta bellezza e per il profondo legame con la comunità locale

che lo ha custodito nei secoli.

Il cammino si snoderà lentamente in modo da scoprire non solo la parte artistica ma anche quella naturalistica, che verrà svelata man mano così come le origini orogenetiche dell'intera zona. Un'occasione preziosa per riscoprire, o scoprire per la prima volta, quanto di autentico e prezioso sopravvive a pochi passi dalla città, lontano dai circuiti turistici di massa.

Un brindisi alla tradizione: la degustazione di Corochinato

La passeggiata si concluderà con un momento conviviale dedicato a uno dei prodotti simbolo del territorio: il **Corochinato**, liquore artigianale dalla storia antica, espressione genuina della cultura e delle tradizioni di Coronata. Una degustazione pensata non solo per il palato, ma anche per celebrare l'identità profonda di questo luogo e di chi lo abita.

Informazioni pratiche

Data: sabato 11 aprile 2026

Orario: ore 9:30

Punto di ritrovo: Capolinea bus 62/ - Cimitero di Coronata

Partecipazione: La passeggiata è gratuita per i soci della Pro Loco di Cornigliano Ligure (tesseratura annuale: 10€).

La degustazione di Corochinato è aperta a tutti con un'offerta minima di 7€.

Prenotazione consigliata (i posti sono limitati): ☐ 375 900 1256 ☐ info@prolococornigliano.it

**PRO LOCO
CORNIGLIANO
LIGURE
VIA
CORNIGLIANO
15A (Giardini
Melis)
16152
GENOVA
PI/CF
01951360997**

LA RELAZIONE D'AIUTO: QUANDO L'ALTRO CI METTE IN DISCUSSIONE

Giovedì 21
maggio 2026
ore 15-19
IN PRESENZA
c/o CELIVO -
Via di Sottoripa 1A/35

PREMESSA

La relazione di aiuto ci mette spesso di fronte a situazioni nuove, inattese e lontane da ciò che conosciamo. Come volontari, ci troviamo a incontrare persone, storie e punti di vista diversi dai nostri, che possono generare spaesamento, domande e talvolta fatica. Questo corso vuole offrire uno spazio di rifles-

sione e confronto su cosa accade quando usciamo dalla nostra zona di comfort, sia nella relazione con l'altro sia all'interno delle nostre associazioni. Un'occasione per interrogarsi su come accogliere la diversità, riconoscere i nostri cambiamenti e abitare il disagio come possibilità di crescita.

CONTENUTI

- La relazione di aiuto e la zona di comfort: cosa significa uscire e perché è spesso necessario.
- Lo spaesamento: l'in-

contro con il diverso, il confronto con altre culture, identità e punti di vista.

- Differenza e cambiamento: accompagnare l'altro o tollerare la diversità? Rischi e possibilità nella relazione di aiuto.
- Il cambiamento di chi aiuta: riconoscere e dare spazio alle trasformazioni personali e associative.

DESTINATARI

Volontari delle ODV, delle APS, degli ETS.

DOCENTE

- **Alessandra Serra** - psicologa e psicoterapeuta

VAI ALL'AREA RISERVATA

CELIVO Centro di servizio per il volontariato della città metropolitana di Genova - ODV
Via di Sottoripa 1A int. 35
2° piano (di fronte all'Acquario di Genova)
16124 Genova
Tel. 0105956815
Email celivo@celivo.it



CELIVO Centro di servizio per il volontariato città metropolitana di Genova **ODV**

A COMPAGNA

Martedì 14 aprile 2026 alle ore 17.00 nell'Aula 1B, Stradone di Sant'Agostino, A Compagna, nell'ambito del ciclo di conferenze che l'antico sodalizio cura da oltre cinquant'anni, promuove il XXIV appuntamento del ciclo 2025-2026: Paola Martini:

«I CODICI MINIATI DELLA CATTEDRALE DI SAN LORENZO»

A CURA DI PAOLA MARTINI.

La Cattedrale possedeva un notevole patrimonio librario che,

alla fine del XV secolo, comprendeva circa 115 codici manoscritti e oltre un centinaio di volumi; purtroppo, esso è andato quasi completamente disperso. Tra le opere giunte fino a noi restano i codici miniati, molti dei quali realizzati nel XV secolo: si tratta per lo più di libri liturgici destinati alla celebrazione della Messa. Tra questi i Corali che servivano ai sacerdoti per intonare gli inni sacri leg-

gendoli da questi grandi volumi, connotati da caratteri sovradimensionati per poterne facilitare la lettura a distanza. Oltre alla notazione musicale della melodia, alcuni di posseggono anche raffinate miniature e iniziali, decorate e filigranate che impreziosiscono i volumi, i più antichi in pergamena e coperte in legno rivestito di cuoio impresso.

Paola Martini, specializzata in Storia

A
COMPAGNA
Piazza della
Posta Vecchia
3/5 - 16123
Genova
tel. 010
246.99.25
e-mail:
posta@acomp
agna.org

dell'arte moderna e in Didattica museale; dal 2002 è Conservatore del Museo Diocesano di Genova. Ha organizzato mostre, appuntamenti culturali e seminari e si è occupata della conservazione e del restauro delle opere della collezione museale. Ha ricoperto vari ruoli nell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani.

*Franco Bampi,
Presidente de A Compagna*

Info: Per programmi
segui il link:

Info: Per programmi
segui il link:
[http://
www.acompagna.org/rf/mar/index.htm](http://www.acompagna.org/rf/mar/index.htm)

Per le rassegne fotografiche
segui il link:
[http://
www.acompagna.org/rf/index.htm](http://www.acompagna.org/rf/index.htm)



“Racconti di Poesia”

Ciclo di incontri su Dante, Genova, Pascoli

14 aprile 2026

“Dante in Liguria”

Il racconto di un viaggio del Poeta con
intermezzi poetico musicali

a cura di FRANCESCO MACCIO'
letture di LUCA BERTONCINI

Ore 17,15 presso
Alliance Française

Via Garibaldi 20 Genova
prenotazione obbligatoria a
prenotazioni.ge@gmail.com

Quota di partecipazione 5 euro

Genova *A piedi*

af Alliance Française
Genova

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 5,00

**3° CONFERENZA
INTERNAZIONALE
SULLA SINDROME
DDX3X**

5-6 MAGGIO, 2026
AUDITORIUM ACQUARIO DI GENOVA,
ITALIA

EDM IL PATROCINIO DEL:

Fondazione
Telethon

Professor
Zbigniew Krasinski
Rector of Poznan
University of Medical
Science

EVENTO ORGANIZZATO DA:

Associazione DDX3X odv
www.ddx3x.it

@ddx3x_italia
fb.com/Associazione.DDX

DDX3X Polonia
www.ddx3x.pl

@ddx3x_poland
fb.com/DDX3XPoland

Per la prima volta, l'Italia ospita la Conferenza Internazionale sulla Sindrome DDX3X, un appuntamento che riunirà famiglie, medici, ricercatori e terapisti provenienti da tutto il mondo.

Due giornate di scambio e collaborazione per promuovere la ricerca scientifica, condividere esperienze e costruire nuove connessioni tra chi vive ogni giorno la realtà DDX3X e chi lavora per comprenderla e curarla. La conferenza nasce per:

- Diffondere le ultime scoperte scientifiche

sulla sindrome DDX3X

- Offrire momenti di formazione e supporto alle famiglie
 - Rafforzare la rete internazionale tra associazioni e centri di ricerca
- Promuovere inclusione, conoscenza e speranza. Un evento aperto a tutti. L'incontro sarà accessibile sia in presenza che online in diretta streaming, con traduzione simultanea in italiano e inglese per garantire la partecipazione di tutti. Sono previste sessioni dedicate alle famiglie, momenti di scambio tra associazioni

europee e interventi scientifici tenuti da esperti internazionali.

Programma Giorno 1

- Registrazione partecipanti
 - Saluti istituzionali
 - Partecipazione dal vivo o in remoto di relatori di fama mondiale, specialisti e studiosi della sindrome
- #### Giorno 2
- Mattina: visita all'Acquario di Genova

- Pomeriggio: consulti individuali gratuiti con gli esperti. Si terrà una *poster session* in cui studenti e giovani ricercatori presenteranno il loro lavoro sulla DDX3X. Genitori e scienziati avranno l'opportunità fare domande e confrontarsi direttamente con loro. Sarà una novità assoluta per una conferenza DDX3X e rappresenterà una preziosa occasione di networking

[Scarica qui la brochure della conferenza](#)

Come partecipare

La partecipazione all'evento è subordinata alla registrazione tramite l'apposito modulo online indicato sotto.

Il giorno della conferenza sarà richiesto di esibire la mail di conferma ricevuta dopo la registrazione per accedere all'evento.

Quote di partecipazione

- Professionisti (in presenza): 25€
- Studenti (in presenza): 15€
- Partecipazione online (diretta streaming): 10€
La partecipazione è gratuita per le famiglie e i caregiver di persone con Sindrome DDX3X, fino a un massimo di due adulti per nucleo familiare/caregiver. – **Aggiornamento:** i posti in presenza sono andati esauriti in pochissimo tempo! Restano comunque aperte le iscrizioni a pagamento per partecipare in streaming e per professionisti, studenti e ricercatori.

Famiglie e caregiver

I genitori e caregiver riceveranno, prima dell'evento, un questionario che ci permetterà di raccogliere informazioni utili sulle caratteristiche e sui bisogni dei figli, al fine di garantire un'accoglienza più attenta, inclusiva e adeguata durante la conferenza.

Email:
info@ddx3x.it



**LABORATORI, VISITE GUIDATE E
ARCHEOLOG* IN ABITO (PREI)STORICO**

10:00 - 12:30

14:00 - 17:30



Parco archeologico del Lago
Pistono, Montalto Dora (TO)



389.2692282 (anche Whatsapp o SMS)
PRENOTAZIONE CONSIGLIATA



info@archeolagopistono.it
www.archeolagopistono.it



Ingresso singolo adulti 8€
Ingresso bambini gratuito grazie al
progetto "La cultura che cura"®
Ingresso gratuito anche per insegnanti



MEDIA RES



IN OCCASIONE DEGLI 800 ANNI DELLA MORTE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI,
LA FRATERNITA' DEI FRATI E L'ORDINE FRANCESCANO SECOLARE DI FIDENZA
presentano

NUOVA CIVILTÁ

IN

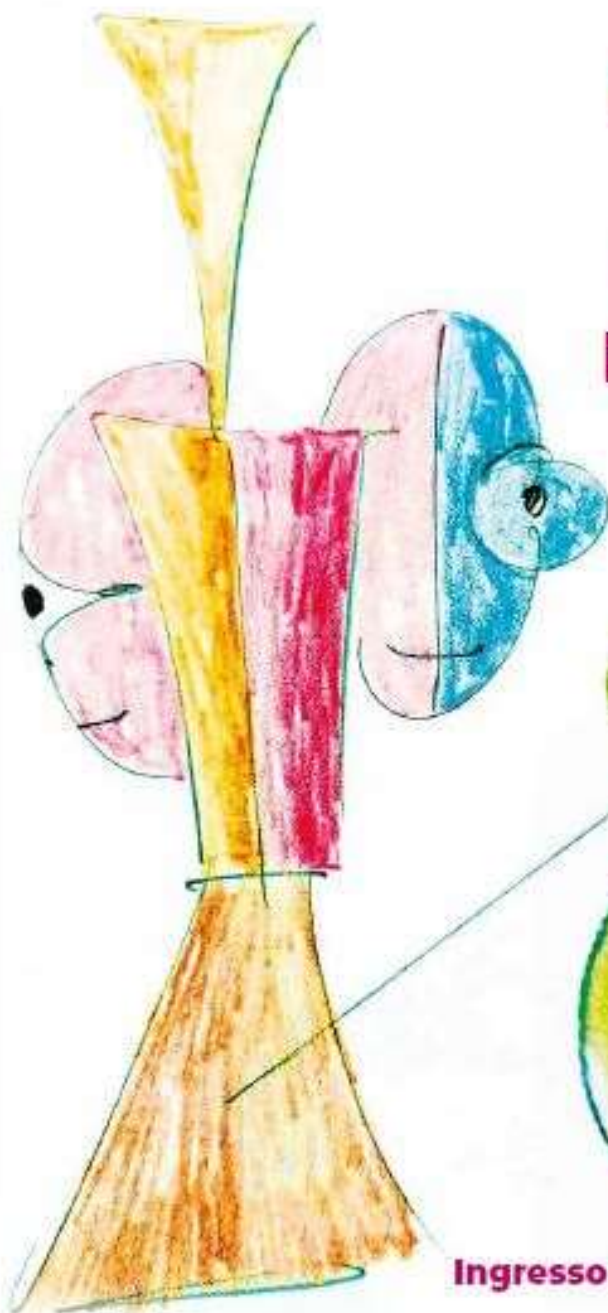
DOLCE JACOPA

Francesco e Jacopa
semplice amicizia

**Un viaggio fra
parole e musica**

presso

la Chiesa di
"San Francesco
d'Assisi"
in via
San Francesco 7 -
Fidenza



Domenica

10
maggio

ore 16

Ingresso Libero

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

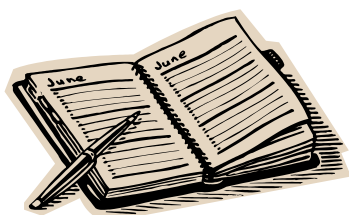
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il

mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)